

# Economia lavoro

## Bot, tassi In lieve rialzo Ctz al 10,05%

Leggero ritocco al rialzo dei tassi di interesse nell'asta ordinaria dei Bot, tutti consegnati per 42.000 miliardi a fronte di una richiesta per 51.000 miliardi. I rendimenti netti dei Buoni a tre mesi sono risultati pari a 9,55 (contro il 9,50% dell'asta precedente), quelli del Bot a 6 mesi a 9,82 (contro 9,50) e quelli annuali a 9,86 (contro 9,45%). L'emissione è ripartita in 14.500 miliardi di Bot trimestrali (sono giunte prenotazioni per 18.351 miliardi), 14.250 miliardi di semestrali (contro una richiesta di 18.020) e 13.250 miliardi di annuali (14.726 miliardi). In totale appunto 42 mila miliardi di nuovi titoli a fronte di un quantitativo complessivo superiore di Bot in scadenza, 42.272 miliardi. Al 14 luglio, presso la Banca d'Italia, erano in circolazione Bot per un valore di 416.500 miliardi, suddivisi in 60.500 miliardi di titoli a tre mesi, 122.500 miliardi a sei mesi e 233.500 miliardi a 12 mesi. Sempre ieri il Tesoro ha messo all'asta 2.000 miliardi di Ctz a fronte di richieste per 4.226 miliardi i rendimenti netti annuali sono scesi lievemente dal 10,14% delle precedenti emissioni al 10,08%.



Il ministro del Lavoro Tiziano Treu o il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Bruno Mescon/Agf

# Strada spianata per le pensioni

## Dini dice sì agli emendamenti della maggioranza

È vicino l'accordo in Senato tra maggioranza e Forza Italia su alcuni emendamenti alla riforma previdenziale (clausola di salvaguardia, case degli enti lavoratori) intesa che prelude l'approvazione della legge anche nel secondo passaggio alla Camera. Treu prevede il voto definitivo sabato 5 o lunedì 7 agosto. Il governo accetta i sette emendamenti della maggioranza, salvo limitare se costa troppo. «Nessuno ha parlato di fiducia».

lavoratori ai lavori «super-uscianti» per le pensioni di anzianità a Palazzo Madama c'è un consenso abbastanza generale.

**Clausola di salvaguardia**  
Sulla clausola di salvaguardia il meccanismo che tende a ristabilire gli equilibri finanziari della riforma (il risparmio) in caso di scostamento da posizioni relativamente stabili. La questione riguarda il tenore '96-'98 perché dopo l'eventuale quadratura dei conti sarà affidata al collegato alla Finanziaria. Per i gruppi che sostengono il Dini (Progressisti Lega Ppi Verdi Rca Laburisti e Sinistra democratica) il governo dovrebbe riferire al Parlamento sullo «scostamento» avvenuto e adottare misure «legislative» per modificare i parametri della riforma, anche aumentando i contributi pur limitatamente al periodo necessario a riportare l'equilibrio.

Per Forza Italia in sede di Finanziaria il governo «provvede con decreto legislativo» (delega) che «non può prevedere l'aumento del contributo contributivo o fiscale» (e quindi solo tagli alle prestazioni). Praticamente il primo testo presentato a Montecitorio, dove, però,

si giunse a una mediazione. Secondo Salvi tra le due proposte le differenze riguardano soprattutto i campi di intervento ma l'ottimismo prevale. «Vedremo di trovare una soluzione» un accordo che il suo omologo azzurro Enrico La Loggia non esclude.

C'è stato quasi dunque all'intesa. Che è fatta per gli immobili degli enti perché la maggioranza concordò sul testo di Forza Italia che delega al governo la nuova disciplina in materia. «È ragionevole intervenire», osserva Salvi, «perché la norma approvata dalla Camera è troppo rigida».

**Lavori usuranti**  
Come ha confermato Treu i sette emendamenti della maggioranza (e altri accettabili) non saranno interamente sottoscritti dal governo se ci saranno problemi di copertura finanziaria. I conti sono in corso, vedremo oggi. Tuttavia va bene che si facciano ulteriori sondaggi per l'accesso alla pensione di anzianità nelle attività «particolarmente usuranti» e cioè, elenca il presidente dei leghisti Tabladini, «settori come le acciaierie, le fonderie e la cantieristica, quasi tutti nel Nord e dove maggiore era lo sgravo».

governo sindacati sulla riforma. La capogruppo di Rifondazione Erriola Salvo ricorda che loro hanno un emendamento sui lavori usuranti (uno sconto di 5 anni). «Se dovesse essere respinto voterò il miglioramento proposto dalla maggioranza», che osserva ironicamente «con piacere». «In materia di pensioni ha riscoperto il disagio sociale e soprattutto i lavori particolarmente usuranti». Ma per Salvo «il vero danno è questa odiosa controriforma».

Il Ccd e Cdu non escludono un voto favorevole alla riforma a condizione che il governo accolga le loro proposte in favore della famiglia. Francesco Speroni della Lega Nord annuncia una nuova formulazione del tetto retributivo di 132 milioni annui oltre il quale non si pagano i contributi per le casse che lo hanno già (come quella dei piloti) mantenere la vecchia norma. Per le altre destinare alla previdenza integrativa la quota che avrebbero dovuto versare le aziende a meno che il governo non decida una riduzione degli oneri sociali. Ultima notizia (Inpgi (giornalisti) da ieri è privatizzato a tutti gli effetti avendo il ministro Treu approvato con decreto il nuovo statuto dell'ente.

## È braccio di ferro con il Consorzio esattori

# Fantozzi nei guai

## Fisco quasi fermo

ROBERTO GIOVANNINI

ROMA. Ribolle più che mai in questa rovente estate il pentolone del Fisco. Di settimana in settimana viene continuamente inviata la presentazione del disegno di legge Fantozzi di semplificazione fiscale ogni giorno i quotidiani ribadiscono sconosciute anticipazioni del provvedimento che ogni volta viene però bloccato in extremis dal Tesoro preoccupato per una possibile futura caduta del gettito fiscale. Intanto la guerra dichiarata tra Esattori e Finanze rischia di trasformarsi in un vero e proprio dramma fiscale.

### La bomba di Guido Rey

Tutto nasce da un parere (esplosivo) reso dall'Autotax per l'informatica di Guido Rey a proposito della Convenzione in atto tra Ministero delle Finanze e Consorzio Nazionale dei Concessionari vale a dire il pool di società che per conto del Fisco (e a carissimo prezzo) svolge compiti di digitazione ed elaborazione dei dati a cominciare da quelli delle dichiarazioni dei redditi. Una convenzione che fa acqua da tutte le parti se con l'Autotax con un «fiancheggiamento» pubblico che sborsa soldi a valanga (e fa discutere anche la convenzione con la Sogefi). Tra le condizioni stabilite nel parere consegnato a Fantozzi le più nefaste sono la riduzione dell'importo da 278,4 a 187,3 miliardi la limitazione della convenzione al 95-96 che dal '96 in poi sia indetta una gara nell'Unione Europea con le regole europee. Apriti cielo! Vi è minacciata l'integrità della sua succulenta «orta» il Consorzio ha subito minacciato di licenziare i suoi 600 dipendenti e poi ha bloccato le lavorazioni delle dichiarazioni dei redditi. Iva paralizzando in pratica l'intera macchina fiscale entrate comprese. Il ministro Fantozzi alle prese con questa patata bollente sta cercando una soluzione «mediativa» che l'Autotax ammorbidisca il parere che il Consorzio accetti un suo progressivo ridimensionamento. E dietro l'angolo c'è la (oscura) partita degli appalti informatici per tutte le amministrazioni dello Stato un affare per pochi alle spalle del contribuente.

Intanto una tra le più sbandierate agevolazioni fiscali del decreto Tremonti del luglio scorso — quella che consentiva ai giovani «under 32» di aprire un'attività imprenditoriale pagando per i primi tre anni una «imposta forfettaria» al posto di un mero altri tributi — è stata utilizzata solo da 5906 «giovani neo imprenditori». Vale a dire soltanto il 27% dei 218.289 italiani che hanno aperto una partita Iva tra il giugno 1994 e il luglio 1995. Se si considerasse che questa agevolazione era nota e conosciuta anche ad altre categorie (i portatori di handicap) disse-

cupati, cassintegrati e imprenditori che si occupano di salvaguardia ambientale) il numero dei contribuenti che hanno scelto questo regime sale a 6.472 ma rappresenta solo il 2% delle 536.745 partite Iva aperte complessivamente in 13 mesi. Lo comunica una nota del ministero delle Finanze. Evidentemente l'agevolazione era consistente ma mal consegnata.

### Chi controlla i controllori?

Sempre sul fronte tributario si assiste a un incredibile proliferare di sigle di organismi incaricati di bloccare i fenomeni di corruzione e le molte magagne dell'amministrazione finanziaria. C'era il Sct (Servizio Centrale degli ispettori tributari) poi Tremonti per contrastarlo ha inventato il Sis (Servizio ispettivo di sicurezza). Il Sis è stato trasformato da Fantozzi in Sif (Servizio di tutela dell'amministrazione finanziaria). Sempre Fantozzi ha ideato il Siro (Servizio per il controllo interno) e più di recente ecco arrivare il Sic (Servizio ispettivo centrale) e il Sico (Servizio ispettivo compartimentale). La mente vacilla di fronte a tanta creatività amministrativa. C'è da giurare che tra pochi mesi il ministero delle Finanze sarà diventato una fucina di commissari di polizia e di agenti segreti. Quando saranno diventati tutti ispettori assegnati a uno dei «servizi» l'ultimo si ricorderà di spegnere la luce.

## Consolidato Iri Conti in netto miglioramento

«Definitivo d'impegno» entro il 1996 del settore delle telecomunicazioni (Stet), trasporti marittimi (Finmare) e costruzioni (Finmeccanica), delle società Autostrade e Aeroporti di Roma: nessun «effetto tangente» sui bilanci in seguito alle indagini giudiziarie in corso da parte della magistratura sulle imprese del gruppo Iri; incassi per 1.370 miliardi dalle privatizzazioni nel corso dei primi mesi del '95; sono queste alcune delle principali indicazioni contenute nel bilancio consolidato dell'Iri per il '94 che ha visto un sensibile miglioramento dei conti del gruppo la cui perdita si è ridotta da 10.209 ad appena 354 miliardi di lire (la quota di competenza dell'Iri è stata una perdita di 1.750 miliardi contro gli 11.155 del 1993, mentre l'utile a favore di azionisti terzi è salito da 946 a 1.396 miliardi). Il bilancio della sola capogruppo si era invece chiuso con una perdita di 1.472 miliardi contro i 10.250 del '93. Il valore alla produzione del gruppo Iri scorso è stato di 61.063 miliardi.

## Per le imprese i conti migliorano, ma l'Assolombarda avverte: «Più impegno per far crescere il paese»

# «Nuova occupazione solo dai nuovi settori»

MILANO. «È sbagliato pensare che l'industria italiana così com'è possa generare un forte aumento dell'occupazione. Dobbiamo entrare o non fare marginalizzare proprio in quei settori che negli altri paesi portano ad una maggiore crescita dei posti di lavoro». Il presidente di Assolombarda Fionto Presutti illustra i dati dell'indagine comparativa '93-'94 sull'industria milanese. Sembra soddisfatto ma avverte le warns avverti. C'è un'urgenza come nei mesi della Lombardia di lungo la strada dell'assistenza ai piccoli imprenditori. Ma la strada è ancora lunga.

vestimenti poi dovrebbero registrare un segno positivo a dicembre (14-15%). Non solo. Quest'anno si affanna andrà in giro anche per l'occupazione. Si arriverà ad un più 1,51 cui dovrebbe aggiungersi un altro 1,2, virtuale conseguenza del recupero (a avvertire) nei primi sei mesi dell'anno in integrazione. Un dato confortante a si ten conto che nel '94 con il minimo 2,8 per cento di impiego, nonostante la ripresa le cose erano andate nella direzione opposta. E se si tien conto che le tendenze milanesi di alta linea hanno fatto quasi sempre trovato conferma a livello nazionale.

Capui però che sostiene il presidente di Assolombarda è difficile andare con un ritmo così. Non è un caso che le previsioni per il '95 puntino sulle lievi e lo stesso dice Presutti. «Le probabilità sono per il 1995 in Assolombarda si ipotizza per il futuro un'occupazione in più, gli in-

settori di mercato. I soldi vanno a finire, è tutto stato nella ristrutturazione del processo produttivo. Colpite l'instabilità politica che non dà le garanzie di input sufficienti. Per sfidare soprattutto sul fronte dell'occupazione — secondo Assolombarda — è necessario orientarsi sulla logistica nazionale (trasporto di merci e persone) e sulla rete (che richiede molte competenze) ma investimenti leggeri sulle grandi opere civili e sulle comunicazioni, la ricerca e l'innovazione, il settore di futuro più promettente. L'agricoltura è un'altra via ma è un settore flessibile e il lavoro.

### Monito al sindacato

Al problema principale, cioè l'occupazione, si allude anche se si è tenuto conto che l'occupazione è in crescita. Il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha detto che il problema è di natura politica e non di natura economica. «L'occupazione è in crescita», ha detto, «ma il problema è di natura politica e non di natura economica».

Esco allora in questo quadro il ruolo che devono giocare i partiti sociali anche in vista dei nuovi contratti di lavoro. Associazioni imprenditoriali e sindacato — spiega — non devono porsi come obiettivi soltanto la difesa corporativa dell'occupazione ma anche la necessità di far crescere il paese. C'è una finanziaria che deve essere proprio a più presto. Ma soprattutto un rapporto di sindacato e di governo per seguire il cammino intrapreso con l'accordo del luglio '94. Un suggerimento è quello che punta ad avviare un ciclo virtuoso in cui i presupposti del lavoro in un'attività produttiva che ha un buon margine di redditività e che ha un alto valore aggiunto.

### Inflazione giugno

Gli indicatori dell'inflazione, le pretese sindacali di Fionto Presutti e le previsioni di Fionto Presutti, che il rialzo del costo di vita psicologico. Le previsioni di un aumento dei prezzi, dice, «s-

lavoratori non fossero d'accordo e investissero sul recupero del potere d'acquisto perso in questi mesi da Salvo? È inutile gridare al lupo al lupo», afferma il presidente degli industriali lombardi, «non è vero che nel '94 le retribuzioni sono cresciute meno delle inflazioni». Che il sistema illustra i dati dell'indagine di Assolombarda secondo la quale il 15 per cento scorso anno sono aumentati (in un mese) del 4,4, contro un'inflazione di meno del 3,9. «Lo stesso conclude», avverte nel '95. Nel '94 il costo della vita è aumentato di 4,4 per cento, di cui 3,4 per cento addosso al consumatore. Il costo di vita è aumentato del 4,4 per cento, di cui 3,4 per cento addosso al consumatore. Il costo di vita è aumentato del 4,4 per cento, di cui 3,4 per cento addosso al consumatore.

### Ennio Presutti

Farnacco Ansa



Ennio Presutti Farnacco Ansa

MERCATI		
<b>BORSA</b>		
MIB	1.012	0,90
MIBTEL	10.202	0,04
MIB 30	15.190	0,14
<b>IL SETTORE CHE SALE DI PIÙ</b>		
MIB MIN MET		2,99
<b>IL SETTORE CHE SCENDE DI PIÙ</b>		
MIB COFINA		- 0,23
<b>TITOLO MIGLIORE</b>		
ITAL MOB W		15,21
<b>TITOLO PEGGIORE</b>		
B ROMA W A		- 9,46
<b>LIRA</b>		
DOLLARO	1.597,49	1,00
MARCO	1.152,59	0,13
YEN	16.309	0,11
STERLINA	2.548,00	0,81
FRANCO SV	332,42	0,24
FRANCO SV	1.386,95	0,10
<b>FONDI IN LIRA</b>		
AZIONI ITALIANI		0,96
AZIONI ESTERNE		0,19
BILANCIATI ITALIANI		0,29
BILANCIATI ESTERNE		0,00
OBLIGAZ ITALIANE		0,19
OBLIGAZ ESTERNE		0,14
<b>BOT RENDIMENTO</b>		
3 MESI		9,27
6 MESI		9,41
1 ANNO		9,70